



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8EJ008: IC VIALE LOMBARDIA

Scuole associate al codice principale:

MIAA8EJ004: IC VIALE LOMBARDIA
MIAA8EJ015: INFANZIA F.LLI GRIMM
MIAA8EJ026: INFANZIA VIA CARLO LEVI
MIAA8EJ037: INFANZIA VIA TAORMINA
MIEE8EJ01A: PRIMARIA V.LE LOMBARDIA
MIEE8EJ02B: PRIMARIA UGO FOSCOLO
MIMM8EJ019: SECONDARIA I GR. VIA TOTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

-Ottimi dati sull'ammissione alle classi successive
-Buone votazioni mediamente conseguite all'esame di Stato

Punti di debolezza

-Concentrazione di studenti ammessi con scarso rendimento in alcune classi iniziali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

-Risultati superiori ad ogni riferimento locale e nazionale in Matematica per le classi seconde della scuola Primaria - Risultati superiori ad ogni riferimento locale e nazionale in Italiano e Matematica per le classi quinte della scuola Primaria -Nella scuola Secondaria variabilità nei risultati tra le classi nettamente più bassa in tutte le materie rispetto ad ogni riferimento locale e nazionale -Effetto scuola nell'ambito dei risultati in Matematica, per le classi quinte della Primaria, al di sopra della media regionale

Punti di debolezza

-Cheating nello svolgimento di alcune prove nella Primaria -Nella scuola Primaria variabilità nei risultati tra classi più alta rispetto ai dati nazionali per Italiano e Matematica -Effetto scuola al di sotto della media regionale per Matematica nella scuola Secondaria

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La



percentuale di studenti collocata nel livello più basso è ancora superiore in diversi casi alla percentuale regionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale nella maggior parte dei casi.



Competenze chiave europee

Punti di forza

-Progressiva implementazione di una didattica volta a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti attraverso una programmazione sempre più orientata verso compiti di realtà -Valutazione e autovalutazione dei compiti autentici tramite format standardizzati elaborati per i diversi gradi di insegnamento -Grado di competenza mediamente apprezzabile

Punti di debolezza

-Da valorizzare la competenza digitale e nella lingua inglese alla scuola Primaria -Scarsa integrazione di talune discipline nei compiti autentici di scuola Primaria -Da valorizzare la competenza logico-matematica alla scuola Secondaria -Scarso numero di compiti autentici interdisciplinari nella scuola Secondaria

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni non ottiene nelle prove INVALSI risultati superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'utilizzo di prove strutturate comuni non è sistematico. I risultati della valutazione degli studenti non sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata, ma non da tutti i docenti. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate non è pratica ordinaria in tutte le classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti non raggiungono tutti i potenziali destinatari (gifted).



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

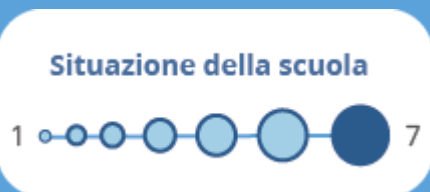
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in uscita nelle classi iniziali

TRAGUARDO

Diminuire il numero di alunni ammessi alla classe successiva con scarso rendimento nelle classi iniziali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la didattica per competenze già avviata
2. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'innovazione didattica
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la personalizzazione dei percorsi
4. **Continuità e orientamento**
Rinforzare la didattica curricolare





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica alla Scuola Secondaria

TRAGUARDO

Riavvicinare le valutazioni delle prove standardizzate della Scuola Secondaria in Italiano e Matematica alle medie nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la didattica per competenze già avviata
2. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'innovazione didattica
3. **Ambiente di apprendimento**
Innovare l'ambiente di apprendimento con il graduale passaggio all'aula disciplinare
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la personalizzazione dei percorsi
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare progettazione specifica per la valorizzazione delle eccellenze
6. **Continuità e orientamento**
Rinforzare la didattica curricolare





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze digitali, linguistiche e logico-matematiche

TRAGUARDO

Progettare e realizzare un maggior numero di compiti autentici interdisciplinari relativi alle competenze digitali, linguistiche e logico-matematiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la didattica per competenze già avviata
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere a sistema il processo di internazionalizzazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'innovazione didattica
4. **Ambiente di apprendimento**
Innovare l'ambiente di apprendimento con l'introduzione di aule flessibili e tematiche
5. **Continuità e orientamento**
Rinforzare la didattica curricolare





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nel passaggio da scuola Primaria a scuola Secondaria

TRAGUARDO

L'esito a distanza delle prove INVALSI dalla classe Quinta Primaria alla Terza Secondaria deve essere mediamente positivo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la didattica per competenze già avviata
2. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'innovazione didattica
3. **Ambiente di apprendimento**
Innovare l'ambiente di apprendimento con l'introduzione di aule flessibili e tematiche
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la personalizzazione dei percorsi
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare progettazione specifica per la valorizzazione delle eccellenze
6. **Continuità e orientamento**
Rinforzare la didattica curricolare

